

COMUNE DI MEZZOVICO-VIRA

Piaza du Buteghin 6805 Mezzovico-Vira

Telefono Fax Sito 091 935 97 40 091 946 34 48 www.mezzovico-vira.ch

Funzionario E-mail

Mirko Tamagni mirko.tamagni@mezzovico-vira.ch

6805 Mezzovico-Vira, 3 aprile 2014

MESSAGGIO MUNICIPALE NO. 33 accompagnante il regolamento comunale di Mezzovico-Vira

Egregio signor Presidente, gentili ed egregi Consiglieri comunali,

Premessa

Con l'adozione del regolamento dei dipendenti comunali si è avviata la revisione delle principali basi legali del Comune di Mezzovico-Vira.

Il Municipio ha ritenuto opportuno rivedere e aggiornare il regolamento comunale, entrato in vigore nell'anno 1989, aggiornandolo alle più recenti disposizioni.

Si è scelto per una revisione totale del regolamento predisponendo una legge snella evitando inappropriati e numerosi doppioni con le disposizioni della Legge organica comunale che, sempre più spesso, viene modificata dal Gran Consiglio.

Con la revisione del presente regolamento si intende inoltre dare un forte segnale politico alla campagna dell'Autorità cantonale in ambito di progetti aggregativi comunali. Il Municipio propone di adottare la revisione della base legislativa del Comune anche quale segno tangibile della propositività di Mezzovico-Vira e per indicare a chiare lettere di voler restare indipendenti ed autonomi.

Come per la revisione del Regolamento organico dei dipendenti anche in questo caso ci siamo affidati alla consulenza di un legale per analizzare il regolamento.

In generale

Il Regolamento costituisce indubbiamente la carta fondamentale del Comune, attorno cui ruotano tutte le altre disposizioni comunali.

I contenuti del Regolamento comunale sono suddivisi in normative obbligatorie e normative facoltative e altre ancora inserite a misura del Comune. Buona parte delle normative sono fissate, inderogabilmente, dalla Legge organica comunale (LOC) e relativi Regolamenti d'applicazioni, per cui, in definitiva, si è ritenuto di adottare la forma sintetica, con il rimando appunto alla LOC per tutte le disposizioni applicabili uniformemente in tutti i Comuni.

Per ragioni d'uniformità e di logica coordinazione con la sistematica già stabilita nella Legge organica comunale (di cui il regolamento comunale è, in via principale, un complemento),

l'impostazione base d'ogni regolamento deve forzatamente seguirne gli schemi. Il Regolamento comunale deve in particolare contenere le norme circa l'organizzazione politica del Comune, le norme circa gli onorari e le indennità, le norme relative ai beni comunali, le norme di ordine pubblico e le norme circa le contravvenzioni.

Per meglio dare una visione complessiva del nuovo Regolamento comunale facciamo un commento generale per ogni titolo.

ANALISI E PRESENTAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE

PREAMBOLO

Nel Regolamento comunale é inserito un preambolo che sta a significare in modo importante quanto il Comune intende perseguire come ideale: uno sviluppo che soddisfi i bisogni attuali senza compromettere le possibilità delle future generazioni di fare fronte ai loro bisogni.

TITOLO I - Generalità

Contiene le normative generali che danno le indicazioni del Comune.

TITOLO II - Organizzazione politica del Comune

Gli articoli indicano le normative necessarie al funzionamento e all'organizzazione del Comune. Esso definisce gli organi del Comune, si indicano i compiti dell'Assemblea comunale, si tratta la gestione del Consiglio Comunale, per quanto concerne la sua composizione, l'elezione, le attribuzioni, il funzionamento, le commissioni e l'istituto dell'interrogazione che va ad aggiungersi alle altre cosiddette forme di "azione popolare", ossia petizione, interpellanza, mozione, iniziativa e referendum, garantite in ambito costituzionale e dalla LOC stessa e per ultimo capitolo sono trattate le competenze del Municipio.

Per le dimensioni del nostro Comune, l'art. 5a RALOC fissa a CHF 60'000 l'importo massimo di deleghe decisionali per investimenti a favore del Municipio. Per dare maggiore operatività e rapidità alle decisioni del Municipio, l'importo è stato fissato a CHF 50'000, mentre si è fissato a CHF 30'000 il limite di delega decisionale al Municipio per convenzioni con una durata limitata a due anni.

La presentazione di iniziative legislative e di referendum da parte dei Comuni sono regolate dall'art. 42 della Costituzione cantonale e dall'art. 147 della Legge sull'esercizio dei diritti politici. Le competenze per le iniziative spettano sempre all'organo legislativo, mentre il referendum può essere delegato anche al Municipio. Il Municipio ritiene ragionevole confermare questa delega all'organo esecutivo poiché i termini di deposito della domanda di referendum (45 giorni dalla pubblicazione sul Foglio ufficiale) sono molto stretti per rapporto alle modalità di convocazione del Consiglio Comunale.

TITOLO III - Dipendenti comunali

Concerne i dipendenti comunali le cui relative disposizioni sono demandate allo specifico Regolamento, recentemente approvato dal Consiglio comunale.

TITOLO IV - Onorari, diarie, indennità

Gli articoli regolano le questioni legate alle diarie, stipendi e le indennità da riconoscere a chi svolge un'attività nell'ambito del funzionamento del Comune.

Le attuali disposizioni, in vigore dal 1989, prevedono i seguenti onorari:

Sindaco CHF 4'000 annui Vicesindaco CHF 3'000 annui Municipali CHF 2'500 annui Indennità CHF 30 per seduta

Ai membri del Consiglio comunale non sono attualmente riconosciute indennità di presenza, ad eccezione dell'indennità per la presenza alle riunioni commissionali.

La nuova norma, dopo un lavoro di confronto con Comuni simili in grandezza sia in termini di popolazione che per bilancio economico, prevede l'adeguamento degli onorari annui dei municipali e introduce un'indennità ai consiglieri comunali per le presenze alle sessioni del Consiglio comunale e alle riunioni commissionali.

La nuova proposta prevede:

Sindaco CHF 9'000 annui Vicesindaco CHF 7'500 annui Municipali CHF 6'000 annui.

Indennità CHF 50 per seduta ai municipali, ai consiglieri comunali e ai membri agli uffici

elettorali.

TITOLO V - Gestione finanziaria e contabilità

Sono elencati gli articoli che fanno riferimento alle normative finanziarie atte a gestire il Comune.

La Legge cantonale sulle commesse pubbliche è applicabile ai Comuni; l'Esecutivo ritiene pertanto di rifarsi a questi disposti in ambito di commesse pubbliche senza stabilire ulteriori limiti.

TITOLO VI - Beni comunali

Si esplicitano le normative legate alla gestione dei beni comunali definendo in questo ambito i criteri generali per la loro utilizzazione.

TITOLO VII - Ordine pubblico e polizia locale

In questo titolo sono raggruppati tutti quegli articoli che disciplinano le norme di polizia, riferite all'ordine pubblico in generale, ai rumori molesti, alla quiete pubblica, al lavoro notturno e festivo.

TITOLO VIII - Contravvenzioni e multe

TITOLO IX - Disposizioni transitorie e abrogative

Sono indicate le normative e le disposizioni finali.

CONCLUSIONI

Confidiamo di aver presentato in forma completa le norme fondamentali del nostro ente comunale, norme che agevoleranno l'esame e i compiti delle varie parti interessate nonché una chiara lettura per il cittadino che desidera conoscere il funzionamento del suo Comune.

Sulla base delle considerazioni espresse e, restando a disposizione per ulteriori informazioni, si invita a voler

risolvere:

- 1. Il regolamento comunale del Comune di Mezzovico-Vira è approvato.
- 2. Il regolamento entra in vigore con la ratifica della Sezione degli enti locali del Dipartimento delle Istituzioni.

Cordiali saluti.

Per il Municipio

Il Sindaco:

Mul N F Il Segretario comunale:

Mario Canepa

Mirko Tamagni

Ris. mun. no.120/2014

Allegato: regolamento comunale

Per analisi e rapporto

Gestione	Petizioni	Edilizia/opere pubbliche
	х	